



**CITTÀ DI ROVATO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

28/04/2022

Pagina 1 di 22

**APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO  
DI REFEZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE –  
DUVRI**

**ai sensi dell'Art. 26 – D.Lgs. 81/2008**

**ENTE APPALTANTE: Comune di Rovato**

**MATRICE DELLE REVISIONI**

rev.	Data	Descrizione delle modifiche	elaborato	approvato
01	28/04/2022	Prima emissione	RUP	RUP

DATA	FIRMA COMMITTENTE/STAZIONE APPALTANTE



**CITTÀ DI ROVATO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

30/03/2022

Pagina 2 di 22

**INDICE**

<b>1.</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI .....</b>	<b>4</b>
<b>3.</b>	<b>METODOLOGIA ADOTTATA .....</b>	<b>5</b>
<b>4.</b>	<b>PARTE A – DUVRI PRELIMINARE.....</b>	<b>7</b>
4.1.	DATI COMMITTENTE .....	7
4.2.	DESCRIZIONE LAVORI IN APPALTO.....	7
4.2.1.	<i>Descrizione lavori affidati in appalto .....</i>	<i>7</i>
4.2.2.	<i>Descrizione delle aree di lavoro.....</i>	<i>7</i>
4.3.	VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	8
4.3.1.	<i>Descrizione rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro e incidenti sulle attività oggetto dell'appalto.....</i>	<i>8</i>
4.3.2.	<i>Descrizione rischi ipotizzati connessi all'attività svolta dall'Appaltatore .....</i>	<i>9</i>
4.3.2.1.	<i>Macchine ed attrezzature utilizzate.....</i>	<i>9</i>
4.3.2.2.	<i>Prodotti chimici .....</i>	<i>10</i>
4.3.2.3.	<i>Rischi connessi all'attività dell'Appaltatore .....</i>	<i>10</i>
4.3.3.	<i>Descrizioni delle possibili interferenze.....</i>	<i>11</i>
4.3.3.1.	<i>Valutazione rischi possibili interferenze .....</i>	<i>11</i>
4.4.	NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA .....	14
4.5.	PRESCRIZIONI GENERALI PER L'APPALTATORE .....	15
4.6.	STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA .....	16
<b>5.</b>	<b>PARTE B: DATI ED INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER DUVRI EFFETTIVO.....</b>	<b>16</b>
5.1.	DATI ED INFORMAZIONI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO.....	16
5.1.1.	<i>Informazioni su ulteriori rischi presenti e non valutati nella parte A.....</i>	<i>17</i>
5.2.	DATI ED INFORMAZIONI DELL'APPALTATORE.....	17
5.2.1.	<i>Informazioni sui rischi effettivi introdotti dall'appaltatore e non valutati nella parte A. .....</i>	<i>18</i>
<b>6.</b>	<b>VERBALE RIUNIONE COORDINAMENTO E CONDIVISIONE .....</b>	<b>20</b>
	<b>ALLEGATO 1: ELENCO NOMINATIVO PERSONALE IMPIEGATO SULL'APPALTO.....</b>	<b>22</b>



**CITTÀ DI ROVATO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

30/03/2022

Pagina 3 di 22

## **1. PREMESSA**

L'art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. prescrive per il Datore di Lavoro Committente l'obbligo di elaborare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in breve denominato DUVRI, indicando le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non risulti possibile, ridurre al minimo, i rischi da interferenze e i relativi costi della sicurezza, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'Impresa appaltatrice, o a lavoratori autonomi, all'interno della propria organizzazione.

Per interferenza si intende qualsiasi circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In sintesi i rischi da interferenze da considerare all'interno del DUVRI sono i seguenti:

<b>TIPOLOGIA DI RISCHI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>FASE DI VALUTAZIONE</b>
Rischi ipotizzati dal committente	Rischi preesistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto	DUVRI PRELIMINARE Parte A del presente documento
	Rischi ipotizzati dal committente in relazione all'attività che l'appaltatore è chiamato a svolgere nei locali del committente o dell'organizzazione ricevente.	
Rischi indotti effettivi	Rischi effettivi che l'appaltatore introdurrà nello svolgimento delle attività appaltate negli ambienti del committente	DUVRI DEFINITIVO Parte B del presente documento
	Eventuali rischi effettivi presenti all'interno dell'organizzazione dove l'appaltatore è chiamato ad operare e segnalati dal datore di lavoro ricevente (ad es. scuola) in quanto non considerati nel DUVRI PRELIMINARE	
Rischi reali	Rischi ipotizzati + rischi indotti effettivi	DUVRI DEFINITIVO Parte A + Parte B + Riunioni di coordinamento

Il DUVRI non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle singole Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi per i quali permane immutato l'obbligo, per ciascun Datore di Lavoro, di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi (DVR) aziendale.

Sono esclusi dal campo di applicazione solo gli interventi esterni configurabili come prestazioni intellettuali, le semplici attività di consegna di merce o beni e i lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno secondo le previsioni del comma 3 bis dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

Il DUVRI deve essere allegato al contratto d'appalto o d'opera e deve essere costantemente adeguato in funzione dell'evoluzione dell'affidamento.

I contenuti minimi del DUVRI debbono riguardare i seguenti punti:



**CITTÀ DI ROVATO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

30/03/2022

Pagina 4 di 22

- identificazione del modus operandi e dei criteri utilizzati per valutare i rischi (metodologia utilizzata);
- descrizione dell’Azienda Committente, delle aree di lavoro, delle attività abitualmente svolte nelle aree sedi dell’appalto;
- descrizione delle attività svolte dagli Appaltatori;
- identificazione dei locali a disposizione dell’Appaltatore (viabilità, servizi igienici, refettori, ecc.);
- valutazione dei rischi interferenziali nelle aree di lavoro (previa individuazione dei rischi e delle sovrapposizioni spazio-temporali);
- organizzazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare;
- computo estimativo dei costi della sicurezza;
- coordinamento tra le parti.

Per i contratti redatti dalla P.A., ove trova applicazione il D.Lgs. 50/16 e s.m.i., il DUVRI è redatto dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, figura definibile come Committente Appaltante, che frequentemente non coincide con il Datore di Lavoro ricevente (ad es. dirigente scolastico).

Le disposizioni dettate dal Legislatore, nei casi in cui le figure del Committente e del Datore di Lavoro ricevente non coincidono, intendono impegnare solidalmente ai fini della sicurezza nei luoghi di lavoro, sia il Committente che il gestore dell’Azienda/Ente che riceve l’Appaltatore, al fine di consentirgli di svolgere le attività oggetto dell’appalto nei luoghi di lavoro di propria competenza.

Secondo le disposizioni vigenti, l’obbligo primario di elaborare il DUVRI rimane a carico del Committente il quale però, in questi casi, generalmente non potrà che operare sulla base dell’individuazione di rischi standard, relativi alla tipologia delle prestazioni che sono a sua conoscenza e che potrebbero potenzialmente derivare dalla esecuzione del contratto di appalto.

Il Datore di Lavoro ricevente, dovrà pertanto, prima dell’intervento dell’Appaltatore, prendere visione del DUVRI elaborato dal Committente, condividerne il contenuto e dovrà soprattutto, ove necessario, integrarlo con le indicazioni relative ad ulteriori rischi interferenziali specifici non presi in esame dal Committente, nonché con l’individuazione delle conseguenti misure aggiuntive da adottare per eliminarli o, ove ciò non sia possibile, per ridurli al minimo.

L’appaltatore dovrà poi ulteriormente prendere visione e condividere i contenuti del DUVRI così completato andando ad integrare con le eventuali informazioni ulteriori riguardanti i rischi effettivi indotti negli ambienti di lavoro oggetto dell’appalto.

In base al comma 5 dell’art. 26, nel contratto debbono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

Questi costi debbono essere esplicitati e tenuti distinti dall’importo soggetto a ribasso d’asta, rappresentando la quota da non assoggettare a ribasso, e sono quindi sottratti da ogni confronto concorrenziale.

## **2. VERIFICA DELL’IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI**

Il Committente per verificare l’idoneità tecnico-professionale dell’Appaltatore dovrà richiedere ed acquisire dallo stesso i seguenti documenti:

- copia iscrizione alla CCIAA
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”,
- documento unico di regolarità contributiva DURC,
- copia polizza assicurativa RC T/O o altre polizze assicurative volontariamente stipulate.



CITTÀ DI ROVATO

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

30/03/2022

Pagina 5 di 22

Il Committente all'atto dell'affidamento dovrà richiedere ed acquisire dall'Appaltatore la seguente documentazione attestante l'attuazione di tutti gli adempimenti di legge applicabili:

- Documento di valutazione dei rischi (anche solo frontespizio e pagina con le firme dei vari soggetti aziendali deputati alla gestione della sicurezza dei lavoratori: D.L, RSPP, RLS, MC)

L'appaltatore dovrà inoltre tenere a disposizione per eventuali controlli a campione da parte del Committente i seguenti documenti:

- Attestati RSPP, RLS, ecc..
- Attestati di formazione sulla sicurezza, sia generale che specifica, dei lavoratori,
- Giudizi sanitari di idoneità alla mansione se pertinenti.

### 3. METODOLOGIA ADOTTATA

Se analizzate le modalità di esecuzione e la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, è stato rilevato che le interferenze tra le attività del Committente e dell'appaltatore sono da considerarsi a **contatto rischioso**, è necessario procedere alla valutazione dei rischi da interferenza secondo la formula:

$$RI = PI \times DI$$

dove:

RI = Rischio da interferenza;

PI = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

DI = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

#### Scala delle probabilità

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)		
Valore	Livello	Definizioni/Criteri
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori</li><li>• Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa impresa, in imprese simili o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali dell'impresa, dell'USL, dell'INAIL dell'ISPEL, ecc.)</li><li>• Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore nell'impresa</li></ul>
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"><li>• La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto</li><li>• È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno</li><li>• Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa nell'impresa</li></ul>
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"><li>• La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate</li><li>• Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi</li><li>• Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa</li></ul>
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"><li>• La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti</li><li>• Non sono noti episodi già verificatisi</li><li>• Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità</li></ul>

La scala delle probabilità fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione tra l'esposizione al pericolo ed il danno ipotizzato; in secondo luogo all'esistenza di dati statistici noti a livello di azienda o di comparto di attività.

#### Scala di gravità del danno

La scala di gravità del danno chiama in causa competenze di tipo sanitario e fa riferimento alla reversibilità o meno del danno, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.



CITTÀ DI ROVATO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

30/03/2022

Pagina 6 di 22

SCALA DELL'ENTITÀ DEL DANNO (D)		
Valore	Livello	Definizioni/Criteri
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale</li><li>• Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti</li></ul>
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale</li><li>• Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti</li></ul>
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità reversibile</li><li>• Esposizione cronica con effetti reversibili</li></ul>
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile</li><li>• Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili</li></ul>

MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO $R = (f) P \times D$					
Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
	0	1	2	3	4
					Danno

Il valutatore, nel processo di valutazione del rischio, tiene conto anche dei fattori correlati all'organizzazione, della formazione, delle procedure di lavoro, della vigilanza, della manutenzione ecc. In sintesi tali fattori sono i seguenti:

- frequenza e modalità dell'esposizione, condizioni di utilizzo, ecc.;
- formazione e addestramento del personale coinvolto;
- adeguatezza delle eventuali attrezzature al compito lavorativo;
- ergonomia della postazione di lavoro;
- procedure e istruzioni di lavoro;
- organizzazione del lavoro, turni lavorativi, ecc.;
- definizione e chiarezza dei ruoli e delle responsabilità;
- adeguatezza al ruolo;
- consapevolezza del proprio ruolo e degli obiettivi aziendali;
- controllo e vigilanza sul comportamento dei lavoratori.

I rischi maggiori occupano le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile).

Tale rappresentazione costituisce un punto di partenza per la **definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi** di protezione e prevenzione da adottare.

Per ciascun rischio saranno quindi definite le misure di prevenzione e protezione idonee alla sua eliminazione: tali misure debbono essere attuate dalla Committenza e dalle Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, preliminarmente allo svolgimento dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.



**CITTÀ DI ROVATO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

30/03/2022

Pagina 7 di 22

#### **4. PARTE A – DUVRI PRELIMINARE**

##### **4.1. DATI COMMITTENTE**

Denominazione	Comune di Rovato
Codice fiscale	
Indirizzo	
Telefono	
e-mail:	

RUP	Dott.ssa Annalisa Andreis
Indirizzo	

Datore di lavoro	
Responsabile del servizio di	
Medico competente	

##### **4.2. DESCRIZIONE SERVIZI IN APPALTO**

###### **4.2.1. Descrizione servizi affidati in appalto**

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di fornitura e distribuzione dei pasti per i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per il periodo settembre 2022 – agosto 2025.

Il servizio prevede la preparazione dei pasti presso un centro cottura esterno e la consegna degli alimenti, in appositi contenitori, presso i locali scolastici dove vengono preparati e successivamente distribuiti ai bambini.

In particolare i pasti possono essere consegnati in monoporzione o in contenitori multiporzione e successivamente porzionati in loco prima della distribuzione.

Il servizio comprende le seguenti operazioni:

- trasporto e consegna pasti
- scodellamento per preparazione singoli piatti,
- preparazione carrelli con i pasti da consegnare ad ogni singola classe,
- distribuzione pasti,
- pulizia dei banchi prima del pranzo,
- pulizia dei banchi e sistemazione delle aule/refettori dopo la consumazione del pasto,
- raccolta e smaltimento rifiuti,
- lavaggio stoviglie, pulizia e risistemazione.

L'appalto ha ad oggetto anche il servizio di ristorazione domiciliare, in relazione al quale non sono stati rilevati rischi di natura interferenziale.

###### **4.2.2. Descrizione delle aree di lavoro**

Le aree di lavoro per gli addetti dell'appaltatore sono rappresentate da alcuni locali appositamente destinati all'esecuzione del servizio.



**CITTÀ DI ROVATO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

30/03/2022

Pagina 8 di 22

In particolare il personale dell'appaltatore opererà nelle seguenti sedi, con i seguenti orari di servizio di massima:

<b>Nome dell'Utenza</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Tipo di servizio</b>	<b>Orario servizio</b>
Scuola Primaria Capoluogo	Via Spalto Don Minzoni 2 <sup>1</sup>	Trasporto dal centro cottura, consegna, ricevimento pasti, scodellamento e distribuzione al tavolo, allestimento riassetto e pulizia locali, tavoli e stoviglie	Primo turno 12.00-12.45 Secondo turno 12.45-13.30 Terzo turno 13.15-14.00
Scuola primaria Alghisi	Via S. Andrea 205	Trasporto dal centro cottura, consegna, ricevimento pasti, scodellamento e distribuzione al tavolo, allestimento riassetto e pulizia locali, tavoli e stoviglie	Primo turno 12.30-13.15 Secondo turno 13.15-14
Scuola primaria Duomo	Via Coffetti 20	Trasporto dal centro cottura, consegna, ricevimento pasti, scodellamento e distribuzione al tavolo, allestimento riassetto e pulizia locali, tavoli e stoviglie	Primo turno 12.30-13.15 Secondo turno 13.15-14.00
Domiciliari	Domicilio utenti	Trasporto dal centro cottura, consegna al domicilio, recupero contenitori giorno precedente, pulizia e sanificazione dei contenitori medesimi	Dalle 11:00

I locali messi a disposizione agli addetti dell'appaltatore sono:

- dotati di adeguata illuminazione naturale ed artificiale,
- sono correttamente aerati,
- non presentano carenze strutturali o igieniche,
- non presentano dislivelli o sconessioni pericolose.

L'appaltatore è tenuto a comunicare qualsiasi malfunzionamento o guasto ai referenti comunali in modo che tali situazioni avverse possano essere prontamente sistemate e non costituire cause di infortuni.

#### **4.3. VALUTAZIONE DEI RISCHI**

##### **4.3.1. Descrizione rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro e incidenti sulle attività oggetto dell'appalto**

All'interno dei locali assegnati al servizio non vengono svolte attività da parte del personale del Committente salvo il caso eccezionale di personale dell'ufficio istruzione che controlla il servizio o di

---

<sup>1</sup> Il pasto è attualmente consumato presso l'oratorio S. Giovanni Bosco, sito in via Via Sant'Orsola 10, e si prevede che detta soluzione organizzativa venga mantenuta per tutta la durata dell'appalto. Per tale sede, in quanto di proprietà della parrocchia, il Comune non ha disponibilità giuridica dei locali, sicché opera la deroga di cui all'art. 26, comma 1, del d.lgs. 81/2008.





**CITTÀ DI ROVATO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

30/03/2022

Pagina 9 di 22

eventuali appaltatori incaricati dall'Ufficio manutenzioni del comune in caso di interventi urgenti che non possono essere rimandati a momenti in cui non sia in corso la somministrazione dei pasti. Nei locali adiacenti a quelli assegnati all'Appaltatore sono svolte le normali attività scolastiche. Gli eventuali rischi riguardanti gli ambienti di lavoro ed ipotizzati presenti anche all'interno dei locali di proprietà della Parrocchia sono i seguenti:

<b>RISCHIO</b>	<b>DESCRIZIONE CIRCOSTANZE CHE DETERMINANO IL RISCHIO</b>	<b>MISURE TECNICHE ORGANIZZATIVE PROCEDURALI DA ATTUARE PER RIDURRE IL RISCHIO</b>	<b>DPI</b>
Cadute per inciampi o scivolamenti	Possibili cadute durante la salita e discesa dalle scale	Le scale presentano alzata e pedata regolari, presentano idonei corrimani e ringhiere a protezione delle aperture sul vuoto.	
Urti e contusioni	Possibili urti e contusioni contro mobili ed arredi	Mantenere in ordine le aree e non restringere i passaggi.	
Elettrocuzione	Contatto con parti in tensione dovute a malfunzionamenti dell'impianto o cortocircuiti	L'impianto elettrico presente nei locali è un impianto a norma e periodicamente controllato. L'impianto di messa a terra è sottoposto ai necessari controlli periodici	
Incendio	Possibile sviluppo di incendio dovuto alla presenza di materiali combustibili e sorgenti di innesco	Immagazzinare materiali mantenendo separati materiali o sostanze tra loro incompatibili.	
Esposizione ad agenti biologici	Esposizione ad agenti biologici per inadeguata ventilazione degli ambienti e degli impianti di condizionamento e di natura infettiva legato alla vita di comunità. Rischio particolarmente sentito in questo periodo di emergenza COVID-19	Manutenzione periodica dell'edificio scolastico, degli impianti idrici e di condizionamento, buona aerazione dei locali, adeguate e corrette procedure di pulizia degli ambienti, attuazione di quanto contenuto nel protocollo anticovid elaborato dal Dirigente scolastico.	

#### **4.3.2. Descrizione rischi ipotizzati connessi all'attività svolta dall'Appaltatore**

##### **4.3.2.1. Macchine ed attrezzature utilizzate**

L'appalto prevede l'utilizzo delle seguenti attrezzature:

- contenitori termici per cibi caldi,
- carrelli,
- posate e stoviglie,
- lavapiatti,
- frigoriferi,
- scope, stracci, mocio, secchi.

E' consentito l'utilizzo da parte della ditta di eventuali attrezzature di proprietà del Comune quali lavelli, lavastoviglie, carrelli e altre eventuali attrezzature a norma, consegnate alla ditta stessa, che deve provvedere alla manutenzione osservando le seguenti regole:

- divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, senza preventiva autorizzazione;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione.

La ditta appaltatrice se utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per gli utenti del servizio o il personale scolastico informa il responsabile della scuola. Le apparecchiature, quando necessario, devono essere marchiate CE ed oggetto di regolare manutenzione.



CITTÀ DI ROVATO

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

30/03/2022

Pagina 10 di 22

#### **4.3.2.2. Prodotti chimici**

L'appaltatore utilizza prodotti per la pulizia dei locali e delle stoviglie.

Collegato all'emergenza COVID-19 è previsto l'uso di prodotti per igienizzare i tavoli e le superfici prima e dopo il consumo dei pasti.

Tale prodotto igienizzante deve avere dichiarata capacità virucida per essere efficace contro il nuovo coronavirus.

E' necessario inoltre, durante l'uso di qualsiasi prodotto, rispettare le seguenti regole generali:

- Leggere attentamente le istruzioni riportate sulle etichette dei singoli prodotti.
- Conservare i prodotti in luogo apposito chiuso, ben aerato, lontano da fonti di calore, fiamme e scintille e separato dagli alimenti.
- Mantenere integra e leggibile l'etichetta
- Prestare attenzione alla simbologia (icone di sicurezza) riportata sulla confezione
- Dotarsi delle schede di sicurezza e delle schede tecniche per ogni prodotto utilizzato.
- Durante l'uso degli agenti chimici non mangiare e non fumare.
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, deve essere assicurata la ventilazione degli ambienti.
- Non miscelare tra loro prodotti diversi.

L'appaltatore deve mantenere nei locali copia della scheda di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Si rinvia alle pertinenti direttive degli enti competenti per le misure da adottarsi per il fronteggiamento dell'emergenza epidemiologica in corso, meglio individuate nel capitolato prestazionale.

#### **4.3.2.3. Rischi connessi all'attività dell'Appaltatore**

I rischi ipotizzati connessi all'attività dell'appaltatore sono i seguenti:

<b>RISCHIO</b>	<b>DESCRIZIONE CIRCOSTANZE CHE DETERMINANO IL RISCHIO</b>	<b>MISURE TECNICHE ORGANIZZATIVE PROCEDURALI DA ATTUARE PER RIDURRE IL RISCHIO</b>	<b>DPI</b>
Urti e contusioni	Possibili urti e contusioni contro mobili ed arredi	Mantenere in ordine le aree e non restringere i passaggi.	
Elettrocuzione	Contatto con parti in tensione dovute all'utilizzo di apparecchiature elettriche	Verificare che i cavi di alimentazione delle attrezzature utilizzate abbiano il rivestimento isolante in perfette condizioni, che le prese e le spine non siano difettose, che i conduttori elettrici flessibili usati per l'alimentazione degli apparecchi e delle macchine mobili o portatili non intralcino i passaggi. Non eseguire collegamenti di fortuna, Non poggiare i cavi su spigoli vivi o materiali caldi. Non utilizzare prese multiple collegate tra loro per evitare cortocircuiti e conseguenti pericoli di incendio.	
Tagli e lesioni alle mani	Possibili tagli e lesioni alle mani dovute all'uso di attrezzature appuntite e taglienti	Non lasciare coltelli incustoditi. Prestare attenzione durante l'uso di attrezzature appuntite e taglienti. Utilizzare solo attrezzature in buono stato di conservazione ed adeguate all'uso	



CITTÀ DI ROVATO

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

30/03/2022

Pagina 11 di 22

RISCHIO	DESCRIZIONE CIRCOSTANZE CHE DETERMINANO IL RISCHIO	MISURE TECNICHE ORGANIZZATIVE PROCEDURALI DA ATTUARE PER RIDURRE IL RISCHIO	DPI
Ustioni	Possibili ustioni dovute al contatto con superfici e contenitori caldi	Non lasciare contenitori caldi incustoditi.	
Investimento	Possibile investimento di personale a terra con gli automezzi utilizzati per il trasporto dei pasti a scuola	All'interno delle aree di pertinenza delle scuole proseguire a velocità ridotta prestando attenzione alle persone presenti	
Schiacciamento piedi	Possibile schiacciamento piedi dovuto all'uso dei carrelli	Prestare attenzione.	
Irritazioni cutanee, oculari e respiratorie	Possibili irritazioni cutanee, oculari e respiratorie dovute all'uso dei prodotti di pulizia	Informazione e formazioni addetti. Mantenere a disposizione le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. Stoccare i prodotti in ambiente aerato e lontano da alimenti, scintille e fonti di calore. Aerare i locali durante l'uso Non mescolare tra loro prodotti differenti.	Dpi conformi a quanto indicato nelle schede di sicurezza

#### **4.3.3. Descrizioni delle possibili interferenze**

All'appaltatore vengono affidati ad uso esclusivo appositi locali dove preparare i carrelli per la distribuzione.

Si segnalano però le seguenti possibili interferenze con:

- alunni
- personale docente e ATA della scuola
- ditte incaricate dal Comune o dal Dirigente scolastico per l'esecuzione di manutenzioni urgenti
- personale dell'ufficio istruzione che controlla il servizio

durante le seguenti attività:

- parcheggio e scarico materiali,
- ingresso e uscita dai locali,
- distribuzione dei pasti,
- attraversamento aree comuni,
- utilizzo promiscuo dei servizi igienici,
- sistemazione e pulizia dei locali prima e dopo il pranzo.

##### **4.3.3.1. Valutazione rischi possibili interferenze**

I rischi legati alle possibili interferenze sono i seguenti:



CITTÀ DI ROVATO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

30/03/2022

Pagina 12 di 22

RISCHIO	DESCRIZIONE CIRCOSTANZE CHE DETERMINANO IL RISCHIO	P	D	R	MISURE TECNICHE ORGANIZZATIVE PROCEDURALI DA ATTUARE PER RIDURRE IL RISCHIO	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE AL MISURA
Investimento persone	Possibile investimento di persone nelle aree di pertinenza della scuola con i mezzi utilizzati per la consegna dei pasti	1	3	3	L'accesso dei mezzi di trasporto utilizzati per la consegna dei pasti o per l'approvvigionamento delle derrate alimentari deve avvenire in orari diversi da quelli stabiliti per l'entrata e l'uscita degli alunni da scuola Nelle pertinenze della scuola procedere a passo d'uomo e prestare attenzione ai presenti nelle aree di manovra	Appaltatore
Cadute per inciampi o scivolamenti	Possibili cadute durante la salita e discesa dalle scale	2	2	4	Le scale presentano alzata e pedata regolari, presentano idonei corrimani e ringhiere a protezione delle aperture sul vuoto.	Ente proprietario dell'immobile
Cadute per inciampi o scivolamenti	Possibili cadute per inciampi e scivolamenti in caso di pavimenti bagnati	2	2	4	Posizionare appositi cartelli di avvertimento del rischio di caduta in caso di sversamenti liquidi o pavimenti bagnati	Appaltatore, personale ATA
Urti e contusioni	Possibili urti e contusioni contro mobili, arredi e carrelli utilizzati per la distribuzione	2	2	4	Mantenere in ordine le aree e non restringere i passaggi. Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura.	Tutti i presenti nei locali
Tagli e lesioni alle mani	Possibili tagli e lesioni alle mani durante la movimentazione delle stoviglie	2	2	4	Non lasciare incustoditi coltelli e forbici. Raccogliere prontamente eventuali cocci di stoviglie rotte.	Appaltatore
Ustioni	Possibile contatto con superfici calde	1	2	2	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti	Appaltatore
Incendio	Possibile sviluppo di incendio dovuto alla presenza di materiali combustibili e sorgenti di innesco	1	4	4	Mantenere in efficienza i presidi antincendio presenti sottoponendoli ai controlli di legge. Garantire la presenza di un piano di emergenza e di planimetrie di esodo. Affiggere per l'impresa appaltatrice estratto delle procedure di emergenza, con indicazione dei percorsi di transito e di esodo ed i nominativi degli addetti della squadra di emergenza.	Ente proprietario dell'immobile Dirigenti scolastici



CITTÀ DI ROVATO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

30/03/2022

Pagina 13 di 22

RISCHIO	DESCRIZIONE CIRCOSTANZE CHE DETERMINANO IL RISCHIO	P	D	R	MISURE TECNICHE ORGANIZZATIVE PROCEDURALI DA ATTUARE PER RIDURRE IL RISCHIO	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE AL MISURA
					Immagazzinare materiali mantenendo separati materiali o sostanze tra loro incompatibili. E' fatto divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con i contenitori adibiti alla conservazione dei pasti durante il trasporto, oggetti e materiali vari.	Appaltatore
Elettrocuzione	Contatto con parti in tensione dovute a malfunzionamenti dell'impianto o cortocircuiti o per apparecchiature non a norma	1	4	4	L'impianto elettrico presente nei locali è un impianto a norma e periodicamente controllato. L'impianto di messa a terra è sottoposto ai necessari controlli periodici Verificare che i cavi di alimentazione delle attrezzature utilizzate abbiano il rivestimento isolante in perfette condizioni, che le prese e le spine non siano difettose, che i conduttori elettrici flessibili usati per l'alimentazione degli apparecchi e delle macchine mobili o portatili non intralcino i passaggi. Non eseguire collegamenti di fortuna, non poggiare i cavi su spigoli vivi o materiali caldi. Non utilizzare prese multiple collegate tra loro per evitare cortocircuiti e conseguenti pericoli di incendio.	Ente proprietario dell'immobile  Appaltatore
Irritazioni cutanee, oculari e respiratorie	Possibili irritazioni cutanee, oculari e respiratorie dovute all'uso dei prodotti di pulizia	2	2	4	Informazione e formazioni addetti. Mantenere a disposizione le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. Stoccare i prodotti in ambiente aerato e lontano da alimenti, scintille e fonti di calore. Stoccare i prodotti in un armadio chiuso esclusivamente dedicato all'uso da parte del personale dell'appaltatore Aerare i locali durante l'uso Non mescolare tra loro prodotti differenti. Utilizzare idonei DPI	Appaltatore
					Alunni, docenti e personale ATA non devono accedere alle aule durante le operazioni di pulizia dopo il consumo dei pasti da parte di personale dell'appaltatore	Personale ATA, docenti, alunni



CITTÀ DI ROVATO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

30/03/2022

Pagina 14 di 22

RISCHIO	DESCRIZIONE CIRCOSTANZE CHE DETERMINANO IL RISCHIO	P	D	R	MISURE TECNICHE ORGANIZZATIVE PROCEDURALI DA ATTUARE PER RIDURRE IL RISCHIO	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE AL MISURA
Esposizione ad agenti biologici	Possibile esposizione ad agenti biologici, legati soprattutto all'emergenza sanitaria da coronavirus	2	3	6	Richiesta applicazione protocollo anticovid conforme alle disposizioni normative	Dirigente scolastico
					Igienizzazione degli ambienti	Appaltatore Personale ATA
					Utilizzo mascherina chirurgica o FFP2 comunque senza valvola	Tutti i presenti

#### 4.4. NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

La gestione dell'emergenza compete all'istituto scolastico.

Prima dell'inizio dei lavori il Dirigente scolastico o suo delegato informa il personale della ditta affidataria del servizio dei contenuti del Piano di gestione delle emergenze con indicazione dei nominativi del personale incaricato, dei comportamenti da tenere, delle istruzioni per l'evacuazione.

Il personale della ditta appaltatrice operante presso la scuola, in caso di emergenza, si atterrà alle istruzioni ricevute.

In particolare tali addetti dovranno:

- prendere preventivamente visione delle planimetrie dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza,
- non occupare i corridoi e le vie di fuga in generale mantenendoli in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei,
- non spostare il posizionamento dei mezzi di estinzione assicurandosi che siano sempre facilmente raggiungibili.

#### Cosa fare in caso di evacuazione

Tutto il personale è tenuto a seguire il seguente comportamento in caso di pericolo che comporti l'evacuazione.

- Mantenere la calma, non trasmettere panico.
- Non muoversi in modo disordinato, non correre, seguire ordinatamente i percorsi di esodo.
- Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà solo se si è sicuri del proprio operato.
- Non utilizzare l'ascensore.
- In caso di evacuazione recarsi ordinatamente nel "luogo di raccolta" individuato. Non rientrare nell'edificio per nessun motivo fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di normalità.

#### Cosa fare in caso di incendio


Per i casi di lieve entità, solo se si ha ricevuto adeguata formazione, tentare lo spegnimento utilizzando l'estintore portatile più vicino agendo nel seguente modo:

- togliere la sicura;
- agire sulla leva di azionamento;
- dirigere il getto alla base della fiamma.

Per casi di gravità maggiore, informare immediatamente i referenti dell'istituto scolastico o avvertire immediatamente i vigili del fuoco – 112.

#### Cosa fare in caso di malessere

- Utilizzare la cassetta di pronto soccorso.

 <b>CITTÀ DI ROVATO</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA</b>	Rev 001	D. Lgs. 81/2008
		30/03/2022	Pagina 15 di 22

Coloro che hanno frequentato il corso di primo soccorso provvedono alle prime cure e verificano la gravità dell'infortunato.

Per casi di gravità maggiore o in assenza di adeguata formazione avvertire immediatamente i referenti dell'istituto scolastico o il pronto soccorso – 112.

#### **4.5. PRESCRIZIONI GENERALI PER L'APPALTATORE**

La ditta appaltatrice dovrà osservare, le seguenti prescrizioni:

- avere tutto il personale formato con apposito corso HACCP,
- collocare in modo tale da non poter costituire inciampo attrezzature e materiali, necessari allo svolgimento dell'attività: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se indispensabile dovrà essere autorizzato disponendo l'immediata raccolta ed allontanamento alla cessazione della necessità,
- non utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.), apparecchi elettrici e strumentazione elettrica non rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) e non in buono stato di conservazione,
- utilizzare l'impianto elettrico solo secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati, prolunghe e ciabatte che presentino lesioni o abrasioni vistose,
- non accedere al quadro elettrico e non effettuare alcuna manovra di sgancio e riaggancio della corrente elettrica
- ogni intervento o manovre sull'impiantistica risulta vietato.
- L'utilizzo di prodotti chimici deve essere preventivamente concordato tenendo anche in considerazioni le peculiarità dell'edificio scolastico e dei suoi utilizzatori e il loro impiego deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica e nella scheda di sicurezza sotto la diretta responsabilità dell'appaltatore.
- Non lasciare i prodotti chimici ed i loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti.
- Non fumare.
- L'impresa deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori dell'impresa stessa che eventualmente per altri presenti.

La ditta appaltatrice fornisce personale formato ed in possesso dell'idoneità sanitaria alla mansione, se pertinente, nonché dei requisiti di legge.

**Si ricorda che tutti gli addetti devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro o dell'organizzazione di riferimento.**

E' necessario che la ditta appaltatrice formi i propri addetti per attenersi al protocollo ANTICOVID in vigore all'interno dei locali scolastici.

La preconditione per l'accesso e la permanenza al servizio è:

- l'**assenza di sintomatologia** (tosse, raffreddore, temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti);
- non essere oggetto di procedure di quarantena o essere stati a **contatto con persone positive al Covid-19**, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

In linea generale è necessario:

- garantire il rispetto delle distanze interpersonali,
- non creare assembramenti
- indossare mascherine di protezione delle vie respiratorie



**CITTÀ DI ROVATO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

30/03/2022

Pagina 16 di 22

- igienizzare frequentemente le mani e le superfici.

Nel caso in cui un lavoratore della ditta appaltatrice risultasse positivo al tampone COVID-19, il datore di lavoro del soggetto dovrà informare immediatamente il committente e la direzione scolastica ed assieme a quest'ultima collaborare con l'autorità sanitaria territoriale fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

#### **4.6. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA**

I costi della sicurezza sono quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta e sono costituiti da tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel presente DUVRI e degli eventuali aggiornamenti ed integrazioni successive.

Tale stima non prende in considerazione i costi propri che l'Impresa deve sostenere per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro al proprio personale e per la sicurezza relativa all'esercizio dell'attività svolta (quali ad esempio: formazione del personale, D.P.I., sorveglianza sanitaria etc.) e per i quali la stessa impresa ha l'obbligo di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi relativi alla propria attività.

Per lo specifico appalto i costi per la sicurezza valevoli per l'intera durata sono i seguenti:

<b>Codice</b>	<b>Elemento di costo</b>	<b>UM</b>	<b>Q.tà</b>	<b>Prezzo Unit. (€)</b>	<b>Importo (€)</b>
01	Riunioni tra i rappresentanti del Committente (comune), dell'istituto comprensivo e della ditta appaltatrice per illustrazione dei rischi di interferenza e del presente DUVRI	ore	3	25	75
02	Formazione ed informazione del personale dell'appaltatore operante sull'appalto in merito alle specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione piano di emergenze (costo orario addetti + formatore)	ore	20	20	400
TOTALE					475

### **5. PARTE B: DATI ED INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER DUVRI EFFETTIVO**

#### **5.1. DATI ED INFORMAZIONI DELL'ISTITUTO COMPRESIVO**

La ditta aggiudicataria del servizio effettua la propria attività in locali occupati dall'Istituto comprensivo di Rovato, è pertanto necessario un coinvolgimento di tale organizzazione per valutare ulteriori possibili interferenze e misure di prevenzione e protezione.

#### **GENERALITA'**

Ragione sociale	Istituto Comprensivo Rovato
C.FISCALE	
Sede legale	
Tel.	

#### **FUNZIONI AZIENDALI PER LA SICUREZZA**

Datore di lavoro	
------------------	--





**CITTÀ DI ROVATO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

30/03/2022

Pagina 17 di 22

RSPP	
RLS	
Medico competente	
Referente aziendale per l'appalto	

**5.1.1. Informazioni su ulteriori rischi presenti e non valutati nella parte A**

Il dirigente scolastico può compilare tale sezione con elementi aggiuntivi non valutati nella parte A del presente documento indicando ulteriori rischi presenti ed individuando le necessarie misure di prevenzione e protezione.

**Rischi aggiuntivi (attrezzature, sostanze, ambienti, impianti, ecc...)**


**Considerazioni su ulteriori rischi dovuti alle interferenze**


**Proposta di ulteriori misure di prevenzione e protezione**


**5.2. DATI ED INFORMAZIONI DELL'APPALTATORE**

La ditta aggiudicataria del servizio può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

**GENERALITA'**

Ragione sociale	
P IVA	
Sede legale	
Sede operativa	
Tel.	
Fax.	
e-mail	



CITTÀ DI ROVATO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

30/03/2022

Pagina 18 di 22

**FUNZIONI AZIENDALI PER LA SICUREZZA E LAVORATORI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO**

Datore di lavoro	
RSPP	
RLS	
Medico competente	
Referente aziendale per l'appalto	
Elenco nominativo lavoratori mediamente presenti sui luoghi dell'appalto	

L'Impresa Aggiudicataria deve comunicare prima dell'inizio dei servizi, tramite l'Allegato 1, i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle attività oggetto del Contratto.

**5.2.1. Informazioni sui rischi effettivi introdotti dall'appaltatore e non valutati nella parte A**

L'appaltatore, nel seguito, deve fornire al Committente, prima della stipula del contratto, eventuali **ulteriori informazioni** inerenti le attività che saranno svolte nel corso dell'affidamento, aggiuntive o differenti rispetto a quelle fornite dal Committente nella Parte A del DUVRI.

<b>Veicoli a motore:</b>
<b>Prodotti Chimici:</b>
<b>Movimentazione Carichi:</b>
.

**Considerazioni su ulteriori rischi dovuti alle interferenze**


**Proposta di ulteriori misure di prevenzione e protezione**




**CITTÀ DI ROVATO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

30/03/2022

Pagina 19 di 22


**DPI consegnati**




**CITTÀ DI ROVATO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

30/03/2022

Pagina 20 di 22

**6. VERBALE RIUNIONE COORDINAMENTO E CONDIVISIONE**

In relazione all’incarico di affidamento che l’Impresa \_\_\_\_\_ ha ricevuto dal Committente COMUNE DI ROVATO, di cui alla procedura in oggetto, hanno condiviso i contenuti del presente documento, previo sopralluogo, allo scopo di approfondire la conoscenza sui rischi e sui pericoli connessi all’attività in oggetto, analizzando sia quelli inerenti l’appalto che quelli derivanti dalle attività lavorative svolte di consueto nell’ambiente stesso, nonché alle reciproche interferenze tra le attività.

I rischi emergenti a causa delle interferenze lavorative sono oggetto del presente Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) che dovrà venire eventualmente aggiornato a causa di situazioni difformi o non valutate nella prima stesura del documento stesso.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate dalle parti coinvolte immediatamente prima dell’esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d’Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell’Appalto.

Firmando il presente documento, l’appaltatore si impegna a rispettare quanto in esso contenuto.

Resta altresì a carico dell’appaltatore provvedere alla formazione del proprio personale in merito alle disposizioni riportate.

In relazione a quanto sopra premesso è stato evidenziato che:

- i rischi da interferenze emersi in sede di coordinamento ulteriori a quelli già indicati nel D.U.V.R.I. sono:

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

- in relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione/protezione ad integrazione di quelle già indicate nel D.U.V.R.I.:

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

Rovato,

PER IL COMMITTENTE, COMUNE DI ROVATO  
D.ssa Annalisa Andreis  
Responsabile Ufficio Servizi Scolastici

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



**CITTÀ DI ROVATO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

30/03/2022

Pagina 21 di 22

Prof. Caterina Archetti

L'APPALTATORE

Il legale rappresentante



**CITTÀ DI ROVATO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE – DUVRI  
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Rev 001

D. Lgs. 81/2008

30/03/2022

Pagina 22 di 22

**ALLEGATO 1: ELENCO NOMINATIVO PERSONALE IMPIEGATO SULL'APPALTO**

Il personale dall'appaltatore operante sul servizio oggetto del presente appalto è il seguente:

<b>N°</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>MANSIONE</b>	<b>SEDE LAVORO</b>

**Si ricorda che tutti gli addetti devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro o dell'organizzazione di riferimento.**